

Regione Lazio

DIREZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 agosto 2026, n. G11546

Avvio della procedura per l'individuazione, mediante selezione dal Roster tenuto dall'Istituto Carlo Arturo Jemolo, di cinque esperti nelle procedure di gara per acquisti di beni e servizi centralizzati. Prenotazione di impegno di € 900.000,00 sul capitolo U0000S23103, sull'es. fin. 2026, in favore di "creditori diversi".

OGGETTO: Avvio della procedura per l'individuazione, mediante selezione dal Roster tenuto dall'Istituto Carlo Arturo Jemolo, di cinque esperti nelle procedure di gara per acquisti di beni e servizi centralizzati. Prenotazione di impegno di € 900.000,00 sul capitolo U0000S23103, sull'es. fin. 2026, in favore di "creditori diversi".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 475 del 26/06/2025 con la quale è stato conferito all'avv. Stefania Ricci, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Trasformazione Digitale e Procurement;

VISTO il decreto dirigenziale n. G10910 del 03/08/2026, con cui è stata conferita la delega, ai sensi dell'art. 164 del r. r. 1/2002, per l'adozione degli atti indifferibili ed urgenti del Direttore della Direzione Regionale Trasformazione Digitale e Procurement, al Dott. Simone Patella, dirigente dell'Area "Sicurezza IT e Privacy";

VISTO l'Atto di organizzazione n. G08616 del 04/07/2025 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione, come da ultimo modificato con l'Atto di organizzazione n. G00019 del 07/01/2026;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante: "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: " Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa';

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che prevede, all'articolo 9 comma 1, l'istituzione, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC, dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTO, altresì, il comma 9 del medesimo art. 9 del D.L. 66/2014, che, al fine di garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa mediante aggregazione degli acquisti di beni e di servizi, istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, il Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e di servizi destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori, i cui criteri di ripartizione sono stabiliti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015, con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti (ora Trasformazione digitale e procurement) è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del predetto elenco di cui alle Delibere ANAC nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018, 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, 643 del 22 settembre 2021;

PREMESSO che la Direzione proponente è annualmente assegnataria di una quota del suddetto fondo e che le somme sono attribuite con Determinazione del Dipartimento dell'amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Ministero Economia e Finanze e sono accertate di volta in volta sul capitolo di entrata E0000229138;

CONSIDERATO che la Direzione Trasformazione digitale e procurement ha svolto nel corso dell'anno 2025 n. 42 procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi, di cui n. 35 per gli Enti del territorio - obbligati a ricorrere alla Direzione stessa per acquisti rientranti nelle categorie merceologiche individuate con DPCM - compresi tutti gli Enti del Servizio sanitario regionale le cui gare in numero di 21 nell'anno 2025 hanno avuto un valore economico di € 6.494.106.978,43;

VISTO il nuovo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2026 *"Individuazione delle categorie di beni e di servizi e delle soglie al superamento delle quali le pubbliche amministrazioni ricorrono a Consip S.p.a. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure"*, che ha ampliato le categorie merceologiche per le quali scatta l'obbligo di ricorso ai soggetti aggregatori, sia in ambito sanitario che extra sanitario;

RILEVATO che l'attuale dotazione organica assegnata alla Direzione Trasformazione digitale e procurement è insufficiente per far fronte al notevole e costante incremento di complesse procedure di gara ad evidenza pubblica da svolgere sia come stazione appaltante, sia come centrale di committenza, sia come Soggetto Aggregatore in quanto può contare solo di undici unità di personale, tra dirigenti e funzionari, che hanno le competenze per svolgere il ruolo di RUP e di un numero limitato di personale di supporto;

CONSIDERATO, pertanto, che la Direzione Trasformazione digitale e procurement intende rafforzare la capacità amministrativa e tecnica della Regione Lazio in qualità di Soggetto Aggregatore per la programmazione, indizione, svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica, finalizzate all'affidamento di servizi e forniture (inclusi quelli ad alto contenuto tecnologico e digitale) compresi nelle categorie merceologiche individuate da ultimo dal DPCM 11/02/2026;

EVIDENZIATO che:

- è stato richiesto, alla Direzione regionale Personale, Enti locali e sicurezza, con prot. n. 0219197 del 27 febbraio 2026, la pubblicazione di un avviso interno per la ricerca di

dipendenti di ruolo con competenze specialistiche per lo svolgimento delle procedure di acquisto di beni e servizi;

- a seguito della pubblicazione del suddetto avviso relativo a 5 unità di personale appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, avvenuta in data 6 marzo 2026, la Direzione regionale Personale, Enti locali e sicurezza con note prot. n. 318598 e n. 318640 del 24 marzo 2026 ha comunicato che non sono pervenute domande;

PRESO ATTO che nell'ambito della amministrazione regionale c'è carenza di figure professionali con competenze specialistiche in materia di contrattualistica e contenzioso dei contratti pubblici, il che rende oltremodo difficoltoso far fronte ai sopra descritti carichi di lavoro, anche ricorrendo a forme di riorganizzazione interna o a lavoro straordinario;

RITENUTO, pertanto, che sussistono i presupposti per il ricorso a professionalità esterne di comprovata ed elevata specializzazione di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 il quale prevede che:

“Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico”;*

VISTA la DGR 67 del 2015 avente ad oggetto *“Adozione del Disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER regionale – Banca dati di Esperti per la Regione Lazio”* il quale prevede:

- l'istituzione del ROSTER per il rafforzamento amministrativo dell'amministrazione nella programmazione, gestione e attuazione, oltre che dei Fondi SIE, anche di qualsiasi risorsa finanziaria nazionale e regionale ordinaria e/o aggiuntiva finalizzata a favorire gli interventi nei territori della Regione Lazio;
- quale obiettivo perseguito con l'istituzione del ROSTER anche l'ottimizzazione e la riduzione dei tempi di svolgimento per l'acquisizione di beni e servizi;
- il collocamento su apposita piattaforma informatica accessibile *on line* in specifica sezione della *home page* dell'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo;
- l'utilizzo del ROSTER per la ricerca di profili ad elevata professionalità aventi specifiche competenze ed esperienza necessarie al rafforzamento della capacità amministrativa, da destinare ad attività di consulenza ovvero di collaborazione specialistica presso l'Amministrazione regionale;
- l'articolazione del ROSTER in tre “Macro Aree” e in “Aree di competenza”, tra cui la Macro Area Normativa e l'Area degli appalti pubblici e gare dalle quali selezionare gli esperti;
- il conferimento - ad esito positivo della selezione ed accertati i requisiti richiesti - di specifico incarico al candidato prescelto con rapporto di lavoro autonomo;

VISTA la nota prot. 442899 del 27/04/2026 della Direzione regionale Personale, enti locali e sicurezza avente ad oggetto “spese per incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca – anno 2026”;

ATTESO che la Direzione Trasformazione digitale e procurement ha chiesto con nota prot. 796026 del 29/07/2026, il rilascio del nulla osta, secondo quanto previsto nella nota sopra menzionata;

VISTA la nota prot. 811933 del 03/08/2026 con la quale la Direzione regionale “Personale, Enti locali e sicurezza” ha dato il nulla osta per l’avvio della procedura selettiva;

RITENUTO, pertanto, di potersi avvalere dell'elenco Roster tenuto dall'Istituto Jemolo, quale strumento idoneo ad assicurare la tempestiva individuazione di professionalità di elevata specializzazione giuridico-legale, nel pieno rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa, per l’obiettivo del rafforzamento amministrativo della Regione Lazio quale Soggetto Aggregatore, utilizzando le risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e di servizi, di cui all’art. 9 comma 9 del D.L. 14/2014, già introitate dalla Regione Lazio negli anni precedenti;

VISTA la determinazione della Direzione regionale Ragioneria Generale G09616 del 10/07/2026 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2026, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente e in conto capitale, capitoli di entrata E0000000011 e E0000000012, e capitoli di spesa vari”, con al quale è stata reiscritta la somma di € 900.000,00 sul capitolo U0000S23103 “armo - utilizzazione dell'assegnazione dello stato di cui al fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi - art. 9, c. 9, del d.l. n. 66/2014, convertito dalla l. n. 89/2014 § prestazioni professionali e specialistiche”;

RITENUTO, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità e pari opportunità, di dover pubblicare sul BURL, sul sito istituzionale, un avviso di ricerca - nell’ambito del Roster tenuto dall’Istituto di Studi giuridici Arturo Carlo Jemolo - di personale qualificato, con esperienza specifica nella consulenza e assistenza giuridico-legale in materia di contratti pubblici;

DATO ATTO che il rapporto tra l’amministrazione e gli esperti selezionati verrà regolato da contratti di lavoro autonomo ai sensi dell’art. 2222 e seguenti c.c. di durata triennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto;

RITENUTO, prendendo come riferimento il costo di un funzionario regionale D6 con indennità di posizione organizzativa di II fascia, di stabilire per la prestazione professionale degli esperti un compenso annuo di € 60.000,00 al lordo di IVA e contributo obbligatorio o gestione separata INPS, qualora dovuti, ed oneri fiscali a norma di legge;

VISTO lo schema di contratto di lavoro autonomo per la disciplina dell’incarico di esperto nell’ambito della contrattualistica pubblica;

VISTO lo schema di avviso di ricerca nel Roster di soggetti esperti di cui sopra;

RITENUTO necessario effettuare una prenotazione di spesa, a favore di creditori diversi, sul cap. U0000S23103, corrispondente alla missione 01 – programma 11 – Piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.11, per un importo complessivo di euro 900.000,00 sull’es. fin. 2026;

DATO ATTO che al conferimento degli incarichi si provvederà ad impegnare, attraverso il cronoprogramma di esigibilità (DM), le risorse sugli esercizi finanziari di vigenza contrattuale, in favore degli specifici creditori individuati, i cui stanziamenti saranno coperti dall'avanzo di amministrazione vincolato, fatte salve eventuali economie:

Programmazione spesa							
Missione Programma	PCF	Cap.	Denominazione capitolo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
01.11	1.03.02.11	U0000S23103	utilizzazione dell'assegnazione dello stato di cui al fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi - art. 9, c. 9, del d.l. n. 66/2014, convertito dalla l. n. 89/2014 § prestazioni professionali e specialistiche	€ 50.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 250.000,00

ATTESA la necessità ed urgenza di adottare il presente provvedimento nelle more del rientro del Direttore titolare, al fine di garantire il perfezionamento di tutti gli atti della procedura e l'affidamento degli incarichi entro la corrente annualità 2026

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

1. di avviare la procedura per l'individuazione, mediante selezione dal *Roster* tenuto dall'Istituto di Studi giuridici Arturo Carlo Jemolo, di un numero di n. 5 esperti di contrattualistica pubblica per il rafforzamento amministrativo della Regione Lazio in qualità di Soggetto Aggregatore;
2. di stabilire che potranno essere conferiti anche meno di n. 5 incarichi;
3. di approvare lo schema di contratto di lavoro autonomo per la disciplina dell'incarico di esperto per la consulenza e assistenza giuridico-legale nell'ambito delle procedure ad evidenza pubblica e dei contratti pubblici, allegato al presente provvedimento;
4. di approvare lo schema di Avviso allegato al presente provvedimento;
5. di prenotare a favore di creditori diversi, sul cap. U0000S23103, corrispondente alla missione 01 – programma 11 – Piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.11, per un importo complessivo di euro 900.000,00 sull'es. fin. 2026;
6. di impegnare a seguito del conferimento degli incarichi, attraverso il cronoprogramma di esigibilità (DM), le risorse sugli esercizi finanziari di vigenza contrattuale in favore degli specifici creditori individuati, i cui stanziamenti saranno coperti dall'avanzo di amministrazione vincolato, fatte salve eventuali economie:

Programmazione spesa							
Missione Programma	PCF	Cap.	Denominazione capitolo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
01.11	1.03.02.11	U0000S23103	utilizzazione dell'assegnazione dello stato di cui al fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi - art. 9, c. 9, del d.l. n. 66/2014, convertito dalla l. n. 89/2014 § prestazioni	€ 50.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 250.000,00

			professionali specialistiche	e				
--	--	--	---------------------------------	---	--	--	--	--

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it – sezione Bandi di concorso nonché nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti.

7. di dare atto che il presente provvedimento viene adottato in via d'urgenza e indifferibilità dal Dirigente delegato, Dott. Simone Patella, ai sensi dell'art. 164 del r.r. n. 1/2002 ed in forza del D.D. n. G10910 del 03/08/2026, nelle more del rientro del Direttore della Direzione Regionale, al fine di garantire la conclusione della procedura selettiva ed il conferimento degli incarichi entro il corrente esercizio finanziario 2026.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale, entro i termini di legge previsti, presso il giudice competente.

Per il Direttore
Ing. Simone Patella
ex D.D. n. G10910 del 03/08/2026

**CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO CON _____,
SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PER SVOLGERE
L'INCARICO ASSISTENZA GIURIDICO LEGALE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE
AD EVIDENZA PUBBLICA E DEI CONTRATTI PUBBLICI**

PREMESSO CHE

la Regione Lazio - Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement, con determinazione n. del _____, ha avviato una procedura per conferire incarichi di lavoro autonomo per attività di assistenza giuridico-legale ai Dirigenti e RUP della Direzione Trasformazione digitale e procurement per lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica, dalla progettazione della gara all'esecuzione del contratto.

L'incarico è finalizzato al rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica della Regione Lazio in qualità di Soggetto Aggregatore per la programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di servizi e forniture, (inclusi quelli ad alto contenuto tecnologico e digitale), nonché per l'esecuzione dei relativi contratti;

La Regione Lazio – Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement, per l'individuazione dei soggetti in possesso delle adeguate competenze per lo svolgimento delle suddette attività si è avvalsa dell'elenco di esperti della P.A. *Roster* tenuto dall'Istituto di Studi Giuridici Arturo Carlo Jemolo da cui ha estratto i CV sulla base della professionalità richiesta;

con determinazione _____ sono stati individuati gli esperti nelle attività sopra descritte, tra cui _____c che intende accettare l'incarico propostogli/le.

Ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione trasparenza, sono stati acquisiti documenti ed atti dell'incaricato da pubblicare unitamente agli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato - ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Premesso quanto sopra

TRA

la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale 80143490581, in persona del Direttore della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement in virtù della DGR n. 475 del 26/06/2025;

E

_____, nato/a a _____ il _____ e residente a _____
C.F. _____ (Esperto/a);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Costituzione del rapporto

La Regione Lazio - Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement conferisce con contratto di lavoro autonomo, l'incarico di esperto/a per l'assistenza giuridico-legale ai Dirigenti e RUP per lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica a _____ , soggetto esterno all'amministrazione regionale, che accetta.

ART. 2 – Durata dell'incarico e obblighi di pubblicazione

L'incarico ha la durata di tre anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione da parte di entrambi i contraenti del presente contratto.

ART. 3 – Oggetto della prestazione

L'Esperto/a _____, è tenuto/a allo svolgimento di attività di assistenza e consulenza giuridico-legale ai Dirigenti e ai Responsabili Unici di Progetto (RUP), su questioni o fattispecie complesse che possono presentarsi durante l'intero ciclo di vita delle gare e dei contratti pubblici (programmazione e progettazione, affidamento, esecuzione contrattuale) di competenza della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement, ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nello specifico, l'Esperto/a svolgerà le seguenti attività:

1. verifica della conformità della documentazione di gara alla normativa in materia di contratti pubblici;
2. analisi e consulenza nei casi di soccorso istruttorio, richiesta di chiarimenti;
3. assistenza giuridico-legale nella gestione del contenzioso in fase di affidamento e di esecuzione del servizio o fornitura;
4. assistenza e consulenza giuridico-legale nella fase esecutiva dei contratti pubblici e nell'applicazione delle clausole contrattuali quali, a titolo esemplificativo, revisione prezzi, risoluzione, recesso, subappalto, cessione del contratto.

Le attività specifiche verranno individuate e richieste dai Dirigenti della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement o dai RUP i quali indicheranno i tempi di consegna degli elaborati relativi alle procedure di gara da svolgere.

ART. 4 – Modalità di esecuzione della prestazione

L'Esperto/a _____ opera in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione facendo riferimento al Dirigente della Direzione Trasformazione Digitale e Procurement o al RUP competenti nella procedura di gara, che hanno affidato le attività.

In considerazione delle specifiche esigenze operative può essere richiesta la presenza dell'incaricato presso la sede della Direzione Trasformazione digitale e procurement. A tal fine verranno definite le modalità di accesso alla sede e di utilizzo degli strumenti tecnici eventualmente messi a disposizione.

L'Esperto/a _____ deve svolgere personalmente l'incarico affidatogli senza facoltà di sostituzione e/o delega a terzi.

L'Esperto/a dichiarerà di volta in volta di non versare in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, rispetto agli operatori economici partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica oggetto dell'attività affidata.

È fatto espresso divieto all'incaricato di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con soggetti privati o strutture che potrebbero partecipare alle gare gestite dalla Direzione Trasformazione Digitale e Procurement o svolgere attività che interferiscono con quelle della Regione Lazio. L'Esperto si impegna a segnalare tempestivamente il sopravvenire di qualsiasi causa di incompatibilità o conflitto d'interessi.

L'Esperto/a si impegna all'osservanza del Codice di comportamento del personale della Giunta regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014 (e s.m.i.), con cui è stato recepito il D.P.R. n. 62/2013.

ART. 5 – Obblighi di Riservatezza, Segretezza e Custodia dei Documenti

L'Esperto/a si obbliga a mantenere la massima riservatezza e il più stretto segreto d'ufficio su tutti i dati, le informazioni, le notizie, i documenti, gli atti di gara, le offerte tecniche ed economiche e le valutazioni di cui verrà a conoscenza o che gli verranno messi a disposizione nello svolgimento dell'incarico affidato.

È fatto espresso divieto all'Esperto di utilizzare, divulgare, comunicare o pubblicare, direttamente o indirettamente, a terzi estranei alle procedure ad evidenza pubblica, notizie o documenti relativi alle attività della Direzione Trasformazione Digitale e Procurement ovvero alle offerte presentate dagli operatori economici partecipanti alle gare.

L'obbligo di riservatezza e segretezza si estende anche a fatti, atti o procedimenti la cui diffusione possa recare pregiudizio al regolare ed imparziale svolgimento delle gare d'appalto o violare i diritti di proprietà industriale e intellettuale ed i segreti commerciali delle imprese concorrenti, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 36/2023.

Tutti i documenti, atti, bozze, elaborati o supporto informatico consegnati all'Esperto o da questi predisposti rimangono di esclusiva proprietà della Regione Lazio e dovranno essere restituiti o eliminati dai propri dispositivi al termine dell'incarico o a semplice richiesta della Direzione Trasformazione Digitale e Procurement.

La violazione dell'obbligo di cui al precedente comma costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 9, fatta salva la denuncia alle autorità competenti per l'accertamento di eventuale responsabilità penale, civile ed amministrativa.

ART. 6 – Consegna della relazione sull'attività oggetto dell'incarico

L'Esperto/a _____ dovrà presentare al dirigente competente o al Responsabile unico di Progetto, una relazione dettagliata, debitamente datata e sottoscritta, illustrativa dello svolgimento dell'attività richiesta ai sensi dell'art. 3.

Il dirigente competente, o il Responsabile Unico di Progetto, attesta la regolare esecuzione dell'attività svolta al fine del pagamento del corrispettivo.

Art. 7 – Compenso e modalità di pagamento

Il compenso massimo annuo per la prestazione è di euro 60.000,00, onnicomprensivo di ritenute fiscali, IVA e contributo obbligatorio o gestione separata INPS, con una tariffa giornaliera di euro 300 oltre IVA e c.p.

I pagamenti avverranno a conclusione delle attività richieste, a seguito dell'attestazione della loro regolare esecuzione e dietro presentazione della fattura elettronica nel rispetto degli adempimenti di legge e delle indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 8 – Penali

In caso di ritardo ingiustificato rispetto ai termini stabiliti dal Dirigente o dal RUP per la consegna degli atti, della documentazione, dei pareri o delle relazioni di cui all'art. 3 e all'art. 6, la Regione Lazio Direzione Trasformazione Digitale e Procurement si riserva la facoltà di applicare una penale giornaliera pari a 150, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.

Qualora le prestazioni rese risultino difformi da quanto richiesto, la Regione Lazio Direzione Trasformazione digitale e procurement assegna all'Esperto/a un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per porre in essere le necessarie rettifiche o integrazioni. In caso di mancato adeguamento nel termine assegnato, si applica la penale di cui al comma 1 decorrente dalla data della contestazione.

Qualora l'importo complessivo delle penali applicate superi il limite massimo del 10% dell'ammontare annuo del compenso previsto dall'art. 7, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi del successivo art. 9.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà mediante trattenuta diretta sugli importi dovuti a titolo di compenso ed è notificata all'Esperto a mezzo PEC. È in ogni caso fatto salvo il diritto della Regione Lazio al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

ART. 9 – Risoluzione del contratto

Il contratto è risolto di diritto quando:

- a) L'Esperto/a non consegna entro il termine prescritto gli elaborati o la relazione richiesta, pregiudicando i termini di pubblicazione o aggiudicazione delle procedure ad evidenza pubblica;
- b) L'Esperto/a sospenda ingiustificatamente la prestazione recando pregiudizio agli obiettivi operativi della Direzione Trasformazione Digitale e Procurement o ai termini stabiliti dal D.Lgs. 36/2023 o dai programmi di finanziamento;
- c) Nelle verifiche di cui all'art. 6 vi sia un apprezzamento negativo e motivato dell'attività svolta dall'Esperto/a;
- d) Si rilevi la sussistenza di una situazione di conflitto di interessi o la violazione del divieto previsto dall'articolo 4 comma 5 o degli obblighi previsti dall'articolo 5.

ART. 10 – Recesso dal contratto

Entrambe le parti possono recedere dal contratto prima della scadenza.

L'incaricato può recedere dal contratto per giusta causa, dandone comunicazione almeno 30 giorni prima, senza arrecare pregiudizio al regolare svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

La Regione Lazio ha facoltà di recedere con preavviso di almeno 30 giorni senza dover riconoscere il diritto all'indennizzo o al risarcimento del danno.

In ogni caso, la Regione Lazio liquiderà all'Esperto il compenso in proporzione all'attività effettivamente svolta, risultante dall'attestazione di cui all'art. 6.

ART. 11 – Trattamento dei dati personali

L'assunzione dell'incarico da parte dell'Esperto comporta la designazione formale dello stesso quale "autorizzato al trattamento" ai sensi dell'art. 29 GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del d.lgs. 196/2003, pertanto i dati personali di cui l'Esperto viene a conoscenza nello svolgimento delle attività di cui all'art. 3, saranno trattati esclusivamente secondo le istruzioni impartite dal Titolare del trattamento limitatamente ai dati necessari allo svolgimento delle stesse.

L'accettazione dell'incarico comporta l'accettazione di tale designazione e degli obblighi di riservatezza e sicurezza ad essa connessi.

ART. 12 – Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si applicano le norme del titolo III del Codice civile (art. 2222 e segg.) relativo al lavoro autonomo e le successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 13 – Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto la competenza è del Foro di Roma.

ART. 14 – Registrazione

Il presente contratto è esente da bollo (D.P.R. n. 642/72, tabella art.25) e da registrazione (D.P.R. n. 131/86, tabella art.10)

Letto, confermato e sottoscritto

Roma lì, _____

L'Esperto/a incaricato
(_____)

Il Direttore
(_____)

AVVISO PER LA RICERCA DI ESPERTI NELL'AMBITO DEL ROSTER TENUTO DALL'ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI ARTURO CARLO JEMOLO

Con la determinazione n. Del la Regione Lazio - Direzione Trasformazione Digitale e Procurement - ha avviato la procedura per l'individuazione di esperti per lo svolgimento di attività di consulenza ed assistenza giuridico-legale ai Dirigenti e Responsabili Unici del Progetto (RUP) delle strutture operative della Direzione.

L'iniziativa rientra nell'azione finalizzata al rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica della Regione Lazio in qualità di soggetto aggregatore per la programmazione, indizione, gestione ed aggiudicazione delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di servizi e forniture (inclusi quelli ad alto contenuto tecnologico e digitale).

Gli incarichi di esperto potranno essere conferiti fino ad un numero massimo di 5 persone, in ragione delle esigenze operative dell'Amministrazione.

Per la ricerca di *skills profiles* adeguati allo svolgimento delle suddette attività, la Direzione Trasformazione Digitale e Procurement si avvarrà del *Roster* di esperti della Pubblica Amministrazione, tenuto dall'Istituto di Studi giuridici Arturo Carlo Jemolo, istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 861 del 9/12/2014 e regolamentato con la deliberazione della Giunta regionale n. 67 del 24/02/2015, modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 384 del 23/06/2020.

Verranno scelti i profili di competenza rilevabili dai CV presenti nel Roster, dai quali emerga un'elevata qualificazione ed esperienza nella materia dei Contratti Pubblici.

Gli esperti selezionati dal *Roster* saranno convocati per un colloquio valutativo, finalizzato ad approfondire l'esperienza maturata nella contrattualistica pubblica e nelle procedure ad evidenza pubblica.

CV verranno estratti da quelli censiti nel Roster Jemolo nelle seguenti macro-aree / materie di competenza:

AREA NORMATIVA / Appalti pubblici e gare

Gli esperti selezionati affiancheranno direttamente i Dirigenti della Direzione e i RUP svolgendo le seguenti attività ad alto contenuto specialistico:

1. verifica della conformità della documentazione di gara alla normativa in materia di contratti pubblici;
2. assistenza e consulenza giuridico-legale nell'esame dei casi complessi di soccorso istruttorio e nella formulazione dei relativi chiarimenti;
3. assistenza giuridico-legale nella gestione del contenzioso in fase di affidamento e di esecuzione del servizio o fornitura;
4. assistenza e consulenza giuridico-legale nella fase esecutiva dei contratti pubblici e nell'applicazione delle clausole contrattuali quali, a titolo esemplificativo, revisione prezzi, risoluzione, recesso, subappalto, cessione del contratto;

L'affidamento dell'incarico agli esperti sarà regolato da contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 e seguenti c.c. la cui durata è stabilita in tre anni. Il corrispettivo massimo annuo per la prestazione sarà di € 60.000,00 comprensivo di IVA e contributo obbligatorio o gestione separata INPS, qualora dovuti, ed oneri fiscali a norma di legge.

La ricerca degli *skill profiles* nel *Roster* inizierà decorsi 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il presente avviso nonché eventuali ulteriori informazioni ad esso relative verranno pubblicate sul sito istituzionale della Regione Lazio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali degli Esperti saranno trattati dalla Regione Lazio, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente da personale autorizzato e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura di selezione degli esperti stessi di cui al presente avviso, nonché, per i soli candidati individuati, per la successiva stipula e gestione del contratto di lavoro autonomo in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al d.lgs 196/2003 e a quanto previsto nell'informativa ex art. 14 del GDPR allegata.

Gli esperti ai quali sarà conferito l'incarico saranno designati formalmente "autorizzati al trattamento dei dati personali" ai sensi dell'art. 29 GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del d.lgs. 196/2003 e opereranno secondo le istruzioni impartite dal Titolare del trattamento, limitatamente ai dati necessari allo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico. L'accettazione dell'incarico comporta l'accettazione di tale designazione e degli obblighi di riservatezza e sicurezza ad essa connessi.

Il Responsabile di procedimento Eugenio Venditti
evenditti@regione.lazio.it



Versione (es. n. 1.0)
Data 10/08/2026

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679

TITOLO

Gentile esperto/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi all'individuazione di esperti per lo svolgimento di attività di consulenza ed assistenza giuridico-legale ai Dirigenti e Responsabili Unici del Progetto (RUP) delle strutture operative della Direzione Trasformazione Digitale e Procurement.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI [X] Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale) [X] Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) [X] Dati di pagamento (numero di conto corrente esclusivamente riferito agli esperti contrattualizzati) [X] Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza [X] Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)
	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per l'espletamento della procedura di individuazione di esperti per lo svolgimento di attività di consulenza ed assistenza giuridico-legale ai Dirigenti e Responsabili Unici del Progetto (RUP) delle strutture operative della Direzione Trasformazione Digitale e Procurement.



**REGIONE
LAZIO**

Versione (es. n. 1.0)

Data 10/08/2026

	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO FINALITÀ 1. adempimenti amministrativi relativi alla procedura di individuazione; 2. controlli amministrativi finalizzati alla stipula del contratto; 3. pubblicazioni ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità legale e di trasparenza amministrativa; 4. accesso agli atti, accesso civico e accesso generalizzato. BASE GIURIDICA Finalità n. 1: - art. 6 del GDPR par. 1, lett. c) ed e); - all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001; - DGR n. 67/2015 Finalità n. 2: - art. 6 del GDPR par. 1, lett. c) ed e); - art. 10 GDPR; - artt. 71 e ss. DPR 445/2000; - art. 53, comma 14, e comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 e art. 15, comma 1, lett. c), D.lgs. 33/2013; - art. 28 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 Finalità n. 3: - art. 6 del GDPR par. 1, lett. c) ed e); - art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001; - art. 15 del D.Lgs. 33/2013; - r.r. n. 1/2002. Finalità n. 4: - art. 6 del GDPR par. 1, lett. c) ed e); - artt. 22 e ss. l. 241/1990; - art. 5 del D.Lgs. 33/2013.
	PERIODO DI CONSERVAZIONE Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati trattati sono conservati per la finalità dal n. 1 al n. 4 per un periodo pari a 5 anni decorrenti dalla cessazione del contratto. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adequatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.
	DESTINATARI Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento ove presenti: quando il Titolare si avvale di soggetti esterni in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.



**REGIONE
LAZIO**

Versione (es. n. 1.0)

Data 10/08/2026

	- Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. - Eventuali altri destinatari: Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" quali esempio: INPS, Università, Procura della Repubblica, Dipartimento della funzione pubblica. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Per il Direttore
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal Titolare
ex D.D. n. G10910 del 03/08/2026
Ing. Simone Patella



Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."